

Publicato il	19.07.2022
Scade il	3.08.2022 ore 12.00

Bando 16/2022

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca per laureati, della durata di 12 mesi, dal titolo "NEXT GENERATION UPP: Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest" Profili Organizzativi/aziendali" Responsabile Scientifico Maurizio Comoli da svolgersi per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa - CUP D19J22000240006.

Articolo 1

ISTITUZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università del Piemonte Orientale, istituisce n. 2 borse di studio per laureati di durata pari a n. 12 mesi per addestramento e perfezionamento alla ricerca in materia di "UFFICIO DEL PROCESSO" per cittadini italiani o stranieri in possesso di diploma di laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del D.M. 03.11.1999, n. 509 (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all'estero) in Giurisprudenza. Costituiscono requisiti essenziali per la partecipazione:

- a) Laurea Triennale in ambito Economico Aziendale
- b) capacità di utilizzo di Microsoft Office con particolare riguardo ad Excel;
- c) capacità di leggere ed interpretare statistiche giudiziarie.

Costituiscono titolo preferenziale:

1. Laurea Magistrale
2. Conseguitamento borse di ricerca
3. Attività didattica su temi coerenti con il bando
4. Pubblicazioni coerenti con il bando

Articolo 2

IMPORTO DELLA BORSA E MODALITA' DI CORRESPONSIONE

L'importo delle borse è pari a euro € 13.200,00 cadauna al lordo del premio di polizza assicurativa e sarà corrisposto in n. 12 rate mensili posticipate, previa attestazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca circa il corretto svolgimento dell'attività prevista. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla produzione, da parte del borsista, di una relazione scientifica finale, firmata per approvazione dal Responsabile scientifico. La borsa sarà finanziata con fondi di ricerca assegnati al Prof. Massimo Cavino, L'addestramento alla ricerca oggetto della borsa è programmato e diretto dal Prof. Maurizio Comoli in qualità di Responsabilità Scientifico. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010, il candidato vincitore della selezione avrà l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta della borsa e si impegna a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva.

Art. 3

PROGRAMMA DELLA RICERCA

Il programma di ricerca si articola in due fasi.

La prima consiste nella raccolta e nella elaborazione dei dati relativi alla organizzazione delle cancellerie degli uffici giudiziari dell'area del Piemonte orientale (Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella, Verbania).

La seconda fase della durata di cinque mesi consiste nello studio dei processi organizzativi rilevati nel corso della prima e nella elaborazione di modelli per il funzionamento dell'Ufficio del Processo e, più in generale, per migliorare le prestazioni degli Uffici Giudiziari oggetto dell'indagine.

Articolo 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

La borsa di studio è assegnata tramite concorso pubblico per titoli, integrato da un colloquio inteso ad accertare l' idoneità dei candidati sulle seguenti tematiche: diritto processuale civile e penale.

La selezione avrà luogo in data **5.09.2022 dalle ore 16.30** con videoconferenza per mezzo del collegamento da effettuarsi con Google Meet.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito web del dipartimento (www.disei.uniupo.it).

Ai candidati verrà fornito allo scadere del bando, nei giorni antecedenti la selezione, il link per il collegamento su Google Meet. I candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audiovideo adeguate e l'accertamento di ciascuna identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà risultare reperibile nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio.

Il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

La Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei titoli presentati dei candidati sulla base dei seguenti punteggi:

da 0 a 10 punti per il voto finale del titolo di studio;

da 0 a 15 punti per le pubblicazioni scientifiche presentate;

da 0 a 10 punti per altri titoli accademici e scientifici;

da 0 a 15 punti per la partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini della ricerca ed esperienza di ricerca nel settore alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.

Terminata la valutazione dei titoli, la Commissione provvederà all'esame orale che verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua straniera inglese. Il colloquio sarà valutato con un punteggio da 0 a 50.

La commissione stabilisce che verranno esclusi dalla graduatoria coloro che non avranno raggiunto almeno 50 punti dei 100 previsti.

A conclusione del colloquio, sarà redatta una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito del Dipartimento www.disei.uniupo.it.

Articolo 5

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in maniera conforme allo schema allegato (A e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa – Università del Piemonte Orientale, Via Perrone n. 18 – 28100 Novara allegando alla stessa la documentazione richiesta dal bando che può essere sostituita da certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito del Dipartimento www.disei.uniupo.it.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro e non le **ore 12:00 del giorno 3.08.2022**.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo si intenderà protratto al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile e, a pena di esclusione, deve essere debitamente sottoscritta con firma autografa in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- trasmissione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Dipartimento: **disei@pec.uniupo.it**, della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF. In tal caso farà fede la data e ora di invio dell'email. **Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata (PEC), non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.**
- trasmissione all'indirizzo email **luigi.azzarone@uniupo.it** della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF (**non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF**). In tal caso farà fede la data e ora di invio dell'email.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione:

1. Nome e cognome;
2. Data e luogo di nascita;
3. Codice Fiscale;
4. Attuale residenza e indirizzo con relativo codice di avviamento postale al quale si chiede che siano fatte le eventuali comunicazioni inerenti il concorso, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
5. Cittadinanza posseduta;
6. Di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
7. Possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
8. Di essere a conoscenza delle forme di incompatibilità dichiarate al presente art. 9 e visto quanto previsto all'art. 9 del D.R. rep. n. 196/2013 del 11.03.2013;
9. Di consentire il trattamento dei dati personali come previsto nell'art. 11 del presente avviso di selezione.
10. In caso di richiesta di colloquio via telematica indicare il proprio contatto/account Skype e l'indirizzo di posta elettronica associato a tale account.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- un curriculum riguardante l'attività di formazione ed eventualmente di ricerca del candidato, completo di eventuale elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- la domanda dovrà essere corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità.

L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento di indirizzo indicato nella domanda. **Nell'oggetto della PEC o della email dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda Borsa di ricerca dal titolo "NEXT GENERATION UPP: Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest" Profili Organizzativi/aziendali".**

Articolo 6

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

La Commissione esaminatrice può disporre l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti o nelle seguenti ipotesi:

- 1) quando la mancanza delle dichiarazioni richieste dal bando non consente la verifica del possesso dei requisiti richiesti per il presente concorso;
- 2) quando le domande di partecipazione non vengono redatte in conformità con il modello allegato al presente bando (Allegati A e B), e ciò comporta l'impossibilità di verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive di firma autografa;
- prive di dati anagrafici;
- contenenti vizi o irregolarità non sanabili;
- prodotte per qualsiasi causa oltre il termine prescritto,

Quest'Ufficio si riserva la facoltà di fare regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Articolo 7

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, il Consiglio di Dipartimento nomina la commissione giudicatrice composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad un professore ordinario.

Articolo 8

DECRETO DI CONFERIMENTO, ACCETTAZIONE DELLA BORSA, RINUNCIA, DECADENZA E SOSPENSIONE

La borsa di studio è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento.

In nessun caso i borsisti potranno iniziare a svolgere le attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del decreto di conferimento.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia dei vincitori si potrà procedere alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

La borsa può essere sospesa in presenza di motivi tali da compromettere l'attività di addestramento alla ricerca. La sospensione è autorizzata dal responsabile scientifico, su istanza del borsista, e adottata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

In tali casi la durata della borsa è prorogata in misura pari al periodo della sospensione.

In caso di rinuncia alla borsa di studio si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del responsabile scientifico, della certificazione richiesta.

L'ufficio competente del Dipartimento avrà l'obbligo formale di comunicare, nel caso la borsa venga conferita a dipendenti di altri enti pubblici o privati, al datore di lavoro dell'attivazione della borsa. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa.

Articolo 9

NATURA DELLA BORSA DI STUDIO, OBBLIGHI DEL BORSISTA E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

Il beneficiario della borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di

studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

La borsa di studio può essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Articolo 10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto da un responsabile scientifico, professore o ricercatore, nominato dal Consiglio di Dipartimento che, ai fini della corresponsione della borsa di studio, redigerà, e farà pervenire, al termine dei periodi di riferimento per il pagamento della borsa ai competenti Uffici una certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca a cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione, secondo la normativa.

I borsisti sono tenuti a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura a cui sono assegnati.

Il borsista è tenuto all'osservanza della riservatezza sull'attività svolta.

Il borsista non dovrà agire in conflitto di interessi e comunque dovrà comunicarlo preventivamente al Dipartimento, con facoltà del medesimo del diritto di recesso immediato, salva ogni ragione di danni.

I risultati delle ricerche effettuate dai borsisti sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora i borsisti intendano pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, devono preventivamente essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, citando l'Ente finanziatore e l'Università.

Articolo 11

ASSICURAZIONE E OBBLIGHI DI SICUREZZA

A beneficio dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati solo per le finalità connesse alla gestione della procedura, nel rispetto delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – "GDPR" - D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali (Allegato C).

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in caso di mancato conferimento dei dati l'Università non potrà

garantire ai candidati di partecipare alla selezione.

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi del Piemonte Orientale nella persona del Magnifico Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a affarigiuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento o l'account di posta elettronica del DPO dpo@uniupo.it.

Responsabile del trattamento dei suddetti dati è il Dirigente della Divisione all'interno della quale i dati personali o le banche dati sono gestiti.

In base al D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" questa Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul sito dell'Ateneo alla sezione "Amministrazione trasparente" i seguenti dati:

- nome del soggetto beneficiario della borsa e relativi dati fiscali;
- importo erogato;
- norma o titolo a base dell'attribuzione;
- ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- modalità seguite per l'individuazione del beneficiario;
- link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto beneficiario nonché al contratto o provvedimento di attribuzione.

A tal fine i soggetti beneficiari di borsa di studio sono tenuti a presentare, all'atto dell'accettazione della stessa, il proprio curriculum in formato elettronico.

Articolo 13

Codice di comportamento

Il borsista, nell'ambito della propria attività, è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste dal "Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Piemonte Orientale" adottato in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 c. 5 del D.Lgs. 3 marzo 2001 n. 165, così come integrato a seguito delle direttive di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.R. Rep. n. 592/2020 del 05.05.2020, consultabile sul sito dell'Ateneo al link:

<https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

Articolo 14

Regime fiscale

A seguito della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22. novembre 2010, la borsa di studio non sarà assoggettata ad alcuna ritenuta così come previsto dall'art. 4 c. 3 della Legge 3 luglio 1998 n. 210.

Articolo 15

NORMA FINALE

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca e alla legislazione vigente in materia di borse di studio universitarie. L'Università si adeguerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Amministrazione Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, Dott.ssa Marisa Arcisto.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof. Massimo Cavino

PROCEDURA DI SELEZIONE

INFORMATIVA IN RELAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

Premessa

- A. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento" o "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla selezione ""NEXT GENERATION UPP: Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest" da attivarsi presso l'Università del Piemonte Orientale.
- B. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
- C. Resta ferma l'osservanza da parte dell'ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.
- D. Le presenti informazioni potrebbero subire delle variazioni nel tempo e si deve verificare nella sezione Privacy dell'Università la versione più aggiornata.

Definizioni

- i. Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").
- ii. Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.
- iii. Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
- iv. Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.
- v. Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.
- vi. Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- vii. Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.
- viii. Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento e del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento



UNIVERSITÀ DEL MONTE ORIENTALE

trattamento dei Suoi dati personali, i dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via

Duomo, 6 - 13100 Vercelli – PEC: protocollo@pec.uniupo.it.

Indirizzo di posta elettronica ordinaria affarigiuridici@uniupo.it.

Responsabile della protezione dei dati ("DPO"): Il Responsabile della protezione dei dati ("DPO") può essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@uniupo.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Finalità istituzionali: i Suoi dati personali saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (base giuridica: Art. 6 (1) (e) del GDPR e Art. 9 (2) (g) del GDPR e art. 2-sexies lettera bb) del Codice Privacy).

I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nell'avviso di selezione.

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in caso di mancato conferimento dei dati l'ente non potrà garantirle di partecipare alla selezione.

Finalità legate all'adempimento degli obblighi Legge e per la tutela in giudizio: i Suoi dati personali saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (base giuridica: Art. (6) (1).c) GDPR) e per la tutela in giudizio dell'ente (art. 9 (2) (f) GDPR)

Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali in un Paese terzo o fuori dallo Spazio Economico Europeo (SEE).

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i Suoi dati personali saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento e 2-quaterdecies del Codice Privacy) quali: personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati.
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali: consorzio interuniversitario CINECA, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, altri enti al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

Trasferimento di dati all'estero

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo (o sito al di fuori dallo Spazio Economico Europeo) o a un'organizzazione internazionale. Qualora si renda necessario trasferire i dati verso un paese terzo sito al di fuori dallo Spazio Economico Europeo (come ad esempio per la gestione dei programmi internazionali Erasmus) l'Università garantisce che tale trasferimento avverrà esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o di altre garanzie adeguate previste dalle Leggi in materia di protezione dei dati personali (come ad esempio la stipula di clausole contrattuali standard con il soggetto che riceverà i dati).

Periodo di conservazione dei dati

I dati necessari per la partecipazione alla selezione e contenuti negli atti e nei provvedimenti afferenti la procedura di selezione saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati. I dati personali saranno conservati seguendo i criteri dettati da specifiche norme di Legge, come ad esempio il periodo di dieci anni stabilito dall'articolo 2220 del codice civile.

Diritti dell'interessato

A. Elenco dei diritti



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Assessorato al Coesione Territoriale



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Lei gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. Esercizio dei diritti

Lei può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.